

**Verbale n. 24 del 25.08.2023****PARERE DEL REVISORE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO “VARIAZIONE BILANCIO 2023-2025”.**

L'anno 2023, il giorno 25 del mese di agosto, il Revisore Unico Dott. Pasquale Di Gioia, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel, nominato con delibera consiliare n.69 del 15.11.2021,

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n.61/2023 avente ad oggetto “*Variazione bilancio 2023-2025*” e relativi allegati;

Richiamato l'art. 239 del d. lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3 del d.l. n.174/2012, il quale prevede:

- al comma 1, lett. b.2 che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio;
- al comma 1-bis; che nei pareri venga *“espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori”*;

Visto l'art. 175 del D.Lgs n. 267/2000 recante disposizioni in materia di “variazione al bilancio di previsione, al D.U.P. ed al piano esecutivo di gestione;

Visto il Bilancio di previsione 2023/2025;

Preso atto della necessità dell'Ente di stanziare in entrata ed in uscita le somme assegnate dalla Regione Toscana circa la misura “Nidi gratis“ che si rivolge ai nuclei familiari con ISEE fino a 35.000 euro con l'abbattimento delle tariffe/rette dovute dai genitori/tutori per la frequenza dei propri/e figli e figlie in nidi d'infanzia comunali e privati accreditati presenti in Toscana nonché di tener conto delle note del responsabile del settore tecnico e di apportare quindi, a seguito di rimodulazione della spesa corrente in base alle reali esigenze, le seguenti variazioni al bilancio di previsione:



2023			
<u>ENTRATE</u>	VARIAZ. +	VARIAZ. -	TOTALE
Avanzo di amministrazione			41.960,00
TITOLO I			-
TITOLO II	18.354,79		18.354,79
TITOLO III			-
TITOLO IV	123.000,00	140.544,00	17.544,00
TITOLO V			-
TITOLO VI			-
MAGG. ENTRATE	141.354,79	140.544,00	42.770,79
<u>USCITE</u>	VARIAZ. +	VARIAZ. -	TOTALE
TITOLO I	32.994,79	14.640,00	18.354,79
TITOLO II	152.660,00	140.544,00	12.116,00
TITOLO III			-
TITOLO IV	12.300,00		12.300,00
MAGG. USCITE	197.954,79	155.184,00	42.770,79
2024			
<u>ENTRATE</u>	VARIAZ. +	VARIAZ. -	TOTALE
Avanzo di amministrazione			
TITOLO I	52.000,00	15.000,00	37.000,00
TITOLO II			-
TITOLO III			-
TITOLO IV	118.584,00		118.584,00
TITOLO V			-
TITOLO VI			-
MAGG. ENTRATE			155.584,00
<u>USCITE</u>	VARIAZ. +	VARIAZ. -	TOTALE
TITOLO I	66.640,00	29.640,00	37.000,00
TITOLO II	118.584,00		118.584,00
TITOLO III			-
TITOLO IV			-
MAGG. USCITE	185.224,00	29.640,00	155.584,00



2025			
ENTRATE	VARIAZ. +	VARIAZ. -	TOTALE
Avanzo di amministrazione			
TITOLO I	52.000,00	15.000,00	37.000,00
TITOLO II			-
TITOLO III			-
TITOLO IV			-
TITOLO V			-
TITOLO VI			-
MAGG. ENTRATE			37.000,00
USCITE	VARIAZ. +	VARIAZ. -	TOTALE
TITOLO I	66.640,00	29.640,00	37.000,00
TITOLO II			-
TITOLO III			-
TITOLO IV			-
MAGG. USCITE			37.000,00

Preso atto, inoltre, della volontà di applicare, ai sensi dell'art 187, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, al bilancio di previsione 2023/2025 le quote di avanzo destinato e vincolato accertato con il rendiconto dell'esercizio 2022, così come rettificato con determinazione n.177 del 10.07.2023, per un importo complessivo di € 41.960,00, meglio dettagliata nella tabella seguente:

Descrizione	Quota disponibile da risultato di amministrazione	Quota applicata in precedenza	Avanzo applicato con il presente provvedimento	Quota residua applicabile
Fondi accantonati	1.672.539,76 €			1.672.539,76 €
Fondi vincolati	1.825.465,07 €	1.274.614,40 €		550.850,67 €
Fondi destinati	231.406,51 €	159.849,08 €	41.960,00 €	29.597,43 €
Fondi liberi	589.603,71 €			589.603,71 €
TOTALE	4.319.015,05 €	1.434.463,48 €		2.884.551,57 €

Appurato che, ai sensi dell'articolo 187, comma 2 del d. Lgs. n. 267/2000, l'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzato con il seguente ordine di priorità:

- per la copertura di debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, qualora non si possa provvedere con mezzi ordinari;
- per il finanziamento delle spese di investimento;
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata di prestiti;

Che ai sensi del comma 3 dell'articolo 187, *“Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui*



mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies;

Che ai sensi del comma 3-bis dell'articolo 187 è vietato utilizzare l'avanzo di amministrazione nel caso in cui l'ente faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria ovvero utilizzi in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione;

osservato

La congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di entrate e di spese per competenza e cassa come da prospetti allegati, compatibili con le esigenze dei singoli servizi;

che l'Ente non si trova in anticipazione di tesoreria o in situazione di utilizzo di cassa in entrata aventi specifica destinazione;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali nonché il rispetto del pareggio di bilancio;

tenuto conto

del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione espressi dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

esprime

il proprio parere favorevole in merito alla proposta di deliberazione avente ad oggetto "Variazione bilancio 2023-2025".

Il Revisore Unico
Dott. Pasquale Di Gioia